

# ARCHIVIFUTURI

## Mostre, eventi, visite

### Un festival di Lombardia

DATA STAMPA

■ Dal 12 giugno la prima edizione di una rassegna che coinvolge diverse istituzioni

■ Aperture eccezionali per scoprire le raccolte e le loro sedi

ROBERTO LINETTI

Si parla di archivio e si pensa a un luogo noioso, polveroso, frequentato solo da studiosi. Nulla di più errato. A farci ricredere, c'è una interessante manifestazione, la prima edizione del "Festival Archivifuturi", in programma da sabato al 12 giugno, in un territorio che da Varese raggiunge i comuni dell'Alto Milanese.

Per dieci giorni, il festival proporrà un ricco programma di mostre, eventi, proposte educative, incontri, visite agli studi d'artista che coinvolge istituzioni come il Museo Maga a Gallarate, Casa Testori a Novate Milanese, l'Archivio

Missoni a Sumirago, Il Borgo di Lucio Fontana a Comabbio, il Museo Bodini a Gemonio e molti altri ancora.

Dal secondo dopoguerra, infatti, l'intera area dell'Alto Milanese e dei laghi, vede una densa concentrazione di artisti protagonisti delle più importanti ricerche artistiche italiane, tra cui Enrico Baj, Lucio Fontana, Antonia Campi e Luigi Russolo, Dadamaino, Giannetto Bravi, Marinella Pirelli, Silvio Zannella.

Molte le iniziative in programma; tra le mostre, si segnala "Screens. Culture dello Schermo e Immagini in movimento" ospitata dal Museo Maga di Gallarate, incen-

trata sulle culture dello schermo, o quella a Casa Testori dove le opere di Giovanni Testori dialogano con le sculture di Vittorio Tavernari, o ancora quella alla Fondazione Marcello Morandini di Varese, in cui i lavori di Marinella Pirelli si confrontano con quelli di Marcello Morandini.

Nei giorni del festival, gli Archivi apriranno eccezionalmente le loro sedi, mostrando, attraverso visite guidate, l'importante e unico patrimonio culturale in essi custodito e conservato.

**"FESTIVAL ARCHIVIFUTURI": Da sabato al 12 giugno; infotel. 0331.706033; www.museumaga.it**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870





Interno dell'archivio Silvio Zanella e Lilliana Bianchi (Gallarate)